

## Mancano all'appello 26 mln presenze: allarme di Federalberghi

notizia pubblicata 12 Ottobre 2022 alle ore 10:30 nella categoria Turismo



Nonostante il trimestre estivo positivo, da gennaio a settembre 2022 si è registrato un calo complessivo del 6,9% delle presenze dei turisti nelle strutture ricettive rispetto al corrispondente periodo del 2019 (riduzione del 3,6% per gli italiani e dell'10,1% per gli stranieri). In valore assoluto, significa che mancano all'appello circa 26 milioni di presenze, secondo l'analisi del Centro Studi di Federalberghi.

“Il buon andamento dell'estate – commenta Bernabò Bocca, presidente di Federalberghi – non è stato sufficiente a far tornare in pareggio il bilancio del sistema turistico italiano. Guardiamo con grande preoccupazione ai prossimi mesi e al rischio che tutti i mercati, non solo quello turistico, vengano funestati da una combinazione esplosiva di aumento dei costi e riduzione della domanda. Nei mesi scorsi abbiamo sofferto duramente – rammenta Bocca – a causa dell'esplosione del prezzo del gas e dell'energia elettrica, ma l'andamento stagionale della domanda ci ha consentito di stringere i denti e di resistere. Con l'arrivo della stagione fredda e la diminuzione dei flussi turistici, la musica cambierà. Molti alberghi stagionali hanno anticipato la data di chiusura e sono tanti gli alberghi annuali che stanno seriamente considerando la possibilità di sospendere l'attività in attesa di tempi migliori. Apprezziamo le misure che sono state sin qui adottate – conclude Bocca – ma con franchezza dobbiamo dire che non sono sufficienti. C'è bisogno di ulteriori interventi, da adottare con urgenza, per difendere la sopravvivenza delle imprese e dei posti di lavoro”.

Il preconsuntivo dei primi nove mesi di quest'anno sarà presentato al consiglio direttivo della federazione,

riunito a Rimini in concomitanza con l'apertura di TTG Travel Experience, del Sia Hospitality Design e del Sun Expo alla fiera di Rimini.